



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 755

---

### **TRAM DI PADOVA: MEZZI PERICOLOSI E OBSOLETI. IL COMUNE È PROPRIO SICURO DI VOLER IMPLEMENTARE LA RETE TRAMVIARIA?**

presentata il 14 giugno 2019 dal Consigliere Boron

Premesso che lunedì 10 giugno alle ore 21:55, a Padova, un tram è deragliato dai binari poco dopo il capolinea della Guizza andandosi a schiantare contro un palo dell'illuminazione che è stato centrato nella parte sinistra, provocando il ferimento di quattro passeggeri e dell'autista.

TENUTO CONTO che l'incidente avrebbe potuto avere un epilogo ben più drammatico se fosse avvenuto solo poche ore prima, con un numero di passeggeri ben più maggiore rispetto all'ora dell'incidente e la strada più trafficata.

APPURATO che non è la prima volta che il tram esce di strada in quel punto; già nell'aprile del 2018, infatti, il tram era deragliato con due persone che erano rimaste contuse.

APPRESO A MEZZO STAMPA che un autista veterano del tram avrebbe espresso preoccupazione, dichiarando “ *ma le dico una cosa, era tutto prevedibile... questo sistema di trasporto è pericoloso*”.

APPURATO che l'amministrazione comunale vorrebbe implementare la rete tram con nuovi percorsi anziché prevedere un diverso sistema di trasporto pubblico ecologico quale ad esempio “autobus elettrici”.

CONSIDERATO, infine, che la priorità di ogni amministrazione è quella di assicurare l'incolumità dei passeggeri e dei lavoratori che ogni giorno utilizzano i mezzi pubblici e quella dei cittadini che percorrono a piedi le strade attraversate dalla rete tramviaria.

Il sottoscritto consigliere,

**interroga la Giunta regionale**

per sapere:

1) se intende promuovere una verifica tecnica relativa alla manutenzione della

rete tramviaria del Comune di Padova e dei mezzi interessati considerando che tale progetto gode dei contributi TPL;

2) se intende intervenire presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per chiedere una verifica dei costi - benefici per l'eventuale implementazione della stessa con due nuove linee denominate "SIR 2" e "SIR3".

---